La panchina contro la violenza sulle donne

Inaugurata il 24 novembre. Installata lungo Tanaro "Cornelio Fazio"

■ GARESSIO

(a.b.) - Mercoledì mattina 24 novembre Garessio ha inaugurato una panchina rossa, simbolo della lotta contro la violenza sulle donne. Presenti: FNP Cisl Cuneo, promotore dell'iniziativa, l'amministrazione comunale con gli assessori Paola Carrara e Pierandra Camelia, gli studenti delle scuole Medie e la scuola di danza cebana "Doppie punte", che ha impreziosito la cerimonia proponendo un'esibizione. La panchina, inaugurata nel piazzale delle scuole Medie e dipinta da Sara Marenco, è stata posizionata sul lungo Tanaro "Cornelio Fazio" ed è stata dedicata a Chiara Ugolini, ventisettenne uccisa a inzio settembre nel suo appartamento a Calmasino di Bardolino (Verona) dal vicino di casa. Una mattinata di rifles-



sione, quella del 24, arricchita dagli interventi dei presenti: dall'ideatrice del progetto Lina Simonetti, segretaria FNP Cuneo e referente del Coordinamento di genere dei pensionati Cisl Cuneo, poi Nella Peirano, del coordinamento Donne RLS Ceva, Matteo Galleano, segretario generale FNP Cuneo, Anna Ardissono, presidente del centro antiviolenza cebano "Futuro Donna" e Carmen Soffranio del Coordinamento Donne FNP Piemonte. «Un bellissimo e intenso momento - commenta l'assessore alla Cultura del Comune di Garessio Paola Carrara -. Significativo il coinvolgimento degli studenti delle scuole Medie perché è su giovani che dobbiamo investire con la speranza che il futuro sia migliore. Colgo l'occasione per ringraziare tutte le realtà che hanno arricchito la mattinata. Anche la biblioteca civica è sensibile al

tema: nell'ultima tornata di acquisti è stato riservato spazio a volumi dai titoli dedicati alla parità di genere, argomento molto attuale per cui abbiamo ritenuto importante che anche Garessio avesse una sezione dedicata. Ci auguriamo che sia l'inizio di un percorso in crescita, che possa portare alla dotazione di un numero significativo di volumi». Apprezzate dai presenti le letture di un brano tratto dal testo di Serena Dandini "Ferite a morte" interpretato dall'attrice Teresa Caporale.

